

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5938 del 16/11/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2910 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90912/2015 intestata a COMEC S.R.L. per lo stabilimento di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sito nel Comune di Forlì, Via Bellenghi n. 9.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6184 del 15/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno sedici NOVEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO:D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2910 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90912/2015 intestata a COMEC S.R.L. per lo stabilimento di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sito nel Comune di Forlì, Via Bellenghi n. 9.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2910 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90912/2015 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – COMEC S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Bellenghi n. 9 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sito nel Comune di Forlì, Via Bellenghi n. 9.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 27/10/2015 con Atto Prot. Com.le 92603;

Atteso che, a seguito di comunicazione di modifica non sostanziale, l'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata è stata aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3773 del 20/07/18;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata comprende:

- all'Allegato A “Emissioni in atmosfera”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
- all'Allegato B “Impatto acustico”, il nulla-osta acustico art. 8 co.6 L. 447/1995;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 12/07/2018, acquisita al Prot. Com.le 61646/2018 e da Arpae al PGFC/2018/11225 del 13/07/2018, come successivamente volontariamente integrata in data 26/07/2018 con Nota acquisita da Arpae al PGFC/2018/11920, da COMEC S.R.L., per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, come successivamente integrata, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 70913 del 10/08/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/12861, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Atteso che in data 03/09/2018 la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste, acquisite da Arpae al PGFC/2018/13886;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 13/11/2018, con il quale viene sostituito integralmente l'ALLEGATO A;
- Nulla osta acustico art. 8 co.6 L. 447/1995: Nota Prot. Com.le n. 86080 del 04/10/2018 a firma della Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì, acquisita da Arpae al PGFC/2018/15895 ove in particolare è riportato quanto di seguito *“ Vista la domanda di AUA in oggetto contenente la documentazione di impatto acustico aggiornata a luglio 2018 del TCA T. Chiocchini da cui si evince che l'attività svolta in via Bellenghi, 9 rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM*

14/11/1997 si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59. Si conferma tuttavia quanto già prescritto nella precedente determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2910 del 21/10/2015 – allegato B -”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2910 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90912/2015 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – COMEC S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Bellenghi n. 9 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sito nel Comune di Forlì, Via Bellenghi n. 9.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 27/10/2015 con atto Prot. Com.le 92603, sostituendo l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopracitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci e Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2910 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90912/2015** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – COMEC S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Bellenghi n. 9 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sito nel Comune di Forlì, Via Bellenghi n. 9.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 27/10/2015 con atto Prot. Com.le 92603, **sostituendo l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopracitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2910 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90912/2015.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2910 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90912/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dr. Carla Nizzoli

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina n. 2910 del 21/10/15, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 27/10/15 prot. n. 92603, successivamente aggiornata con determina di Arpae n. DET-AMB-2018-3773 del 20/07/18, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 07/08/18 prot. n. 69510.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesto l'inserimento delle nuove emissioni E8 "Saldatura" ed E9 "Taglio laser", l'aumento dei quantitativi annuali di materiali di apporto per saldatura, sia inox che non inox, dei materiali di apporto per taglio plasma/laser, e la diminuzione dei quantitativi annuali di acciaio inox e al carbonio lavorati.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Il Responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con nota PGFC/2018/11651 del 20/07/2018, ha richiesto alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae una relazione tecnica istruttoria relativamente alle modifiche in oggetto, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546.

Con nota PGFG/2018/11650 del 20/07/18 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì una valutazione per quanto di competenza, circa le modifiche comunicate dalla Ditta, in particolare per quanto concerne l'emissione di sostanze pericolose (Rame, Manganese, Cromo VI e Nichel) legate all'attività di saldatura e taglio inox, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PGFC/2016/9353.

Con nota PGFC/2018/18531 del 29/10/18 la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche richieste dalla Ditta, nella quale si esprime parere favorevole all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alle seguenti condizioni:

EMISSIONI ESISTENTI

EMISSIONE N. E4 TAGLIO PLASMA - Al punto E4 vengono convogliate le emissioni del taglio al plasma. Le sostanze inquinanti emesse sono polveri, ossido di azoto e monossido di carbonio. La Ditta non modifica la già autorizzata attività di taglio al plasma; le caratteristiche dell'emissione e dell'impianto di abbattimento sono le medesime. Quindi si riconfermano i limiti e le stesse prescrizioni della precedente autorizzazione.

EMISSIONI N. E5 - E6 IMPIANTI TERMICO CIVILE - Potenza termica nominale: 28 kW. Combustibile: Metano. Ai sensi dell'art. 282 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., detto impianto è disciplinato dal titolo II dello stesso decreto legislativo, per cui non è da autorizzare ai sensi del titolo I. Quindi si conferma come nella precedente autorizzazione.

EMISSIONI NUOVE

EMISSIONE N. E8 - SALDATURA - Al punto E8 sono convogliate le emissioni provenienti dall'aspirazione di 14 postazioni di saldatura. Per quanto riguarda tale attività la ditta dichiara di utilizzare anche filo ad acciaio inox e pertanto rientra nei criteri CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99, Allegato 4/d al punto 4.13.20 "Saldatura" dove si fissano i valori limite per il Materiale Particellare (10 mg/Nmc), Ossidi di Azoto (espressi come NO₂ 5 mg/Nmc) e Monossido di Carbonio (10 mg/Nmc), mentre non è compresa al punto 4.29 "Saldatura di oggetti e superfici metalliche" della DGR 1769/2010 e s.m.i. Controllando le schede di sicurezza presentate dalla ditta si è verificato che i flussi di massa in emissione sono inferiori alla soglia di rilevanza delle sostanze Nickel e Cromo VI ritenute cancerogene e/o tossiche (Tabella A1 della parte II dell'allegato I alla parte Quinta del

D.Lgs 152/06 e s.m.i). Pertanto, si propongono i seguenti limiti e prescrizioni dei punti di emissione secondo quanto di seguito indicato:

INQUINANTI	CONCENTRAZIONE MASSIMA
Monossido di carbonio	10 mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	5 mg/Nmc
Polveri	10 mg/Nmc
Frequenza monitoraggio	annuale

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- rispettare i limiti indicati con obbligo monitoraggio annuale sul punti di emissione E8;
- effettuare la messa a regime dell'impianto di emissione E8.

EMISSIONE E9 TAGLIO LASER - Nel punto nuovo di emissione E9 sono convogliate le emissioni provenienti da un pantografo a taglio laser. Le sostanze inquinanti emesse sono polveri, ossidi di azoto espressi come NO₂ e monossido di carbonio. Tale attività è compresa nel punto 4.13.16 “*Ossitaglio, taglio con raggio di plasma, taglio con raggio laser*” dei Criteri CRIAER e nell'allegato 4 punto 4.31 della DGR 2236/09 e s.m.i. Controllando le schede di sicurezza presentate dalla ditta si è verificato che i flussi di massa in emissione sono inferiori alla soglia di rilevanza delle sostanze Nickel e Cromo VI ritenute cancerogene e/o tossiche (Tabella A1 della parte II dell'allegato I alla parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i). Pertanto, si propongono i seguenti limiti e prescrizioni dei punti di emissione secondo quanto di seguito indicato.

INQUINANTI	CONCENTRAZIONE MASSIMA
Materiale particellare	10
Ossidi di azoto (come NO ₂)	20
Monossido di carbonio	5
Frequenza autocontrolli	annuale

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- rispettare i limiti indicati con obbligo monitoraggio annuale sul punti di emissione E9;
- effettuare la messa a regime dell'impianto di emissione E9.

L'Azienda USL Romagna – Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota prot. 2018/0282677/P del 09/11/2018, acquisita al protocollo di Arpa PGFC/2018/19093 del 09/11/18, ha fatto pervenire la propria valutazione in merito alle modifiche in oggetto, di seguito riportata: “*Vista la domanda di modifica dell'A.U.A. per l'inserimento di due punti di emissione per saldatura e taglio laser si esprime parere favorevole per quanto di competenza*”.

Il Comune di Forlì, coinvolto all'interno del procedimento della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Forlì in data 27/10/15 prot. n. 92603, successivamente aggiornata in data 07/08/18 prot. n. 69510, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 12/07/2018 P.G.N. 1646 e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE N. 5 – IMPIANTO TERMICO AD USO RISCALDAMENTO (28 kW a metano)

EMISSIONE N. 6 – IMPIANTO TERMICO AD USO RISCALDAMENTO (28 kW a metano)

relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. 4 – TAGLIO AL PLASMA

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	9.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E8 – SALDATURA

Portata massima	21.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E9 – TAGLIO LASER

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	3.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa *"Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011"*, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La Ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.

3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni E8 ed E9** entro tre anni dalla data di rilascio del presente aggiornamento dell'autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle rispettive emissioni.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni E8 ed E9**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **nuove emissioni E8 ed E9** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle emissioni E4, E8 ed E9 con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
8. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati in fase di messa a regime e relativi ai monitoraggi periodici annuali. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.